

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Guarneri Luigi

IL PRESIDENTE
F.to Giusa Rosa Maria

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell'Albo Pretorio il 29.09.2014
Defissa dall'Albo Pretorio il 13.10.2014

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il 29.09.2014 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, li

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale
Li 29.09.2014
l'impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA (Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 50 del 05.09.2014

OGGETTO: **Approvazione e determinazione aliquota Tributi Servizi Indivisibili – TASI ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di Settembre alle ore 19.00 e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI' FRANCESCA	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
BONGIOVANNI VINCENZO	X	
CALI' SALVATORE	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA	X	
DI BLASI IVAN E. PIO	X	

presenti nr. **15** Assenti nr. **0**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza Giusa Rosa Maria**

Partecipa il Segretario Generale DR. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;
Ai sensi dell'art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere FAVOREVOLE

DATA 01.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to G. Marino

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE

DATA 01.09.2014

Somma assegnata _€

Cap. _ Comp_

DATA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to G. Marino

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Visto che con delibera di consiglio comunale n. ____- del _____ è stato approvato il regolamento IUC, ed è stata prevista l'introduzione della TASI a decorrere dal 2014;

Visto e richiamato:

l'Articolo 1.3 DETERMINAZIONE del regolamento approvato che prevede:

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione :

- a) le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- b) le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

l'Articolo ART. 4.5 "DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE" che prevede che:

1. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'Art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

2. Il Comune, con deliberazione di Consiglio, provvede alla determinazione delle aliquote TASI rispettando le disposizioni di cui al precedente comma, oltre al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

3. L'aliquota massima della TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'Art. 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non può comunque eccedere il limite di cui al comma 1.

4. Il consiglio comunale approva annualmente, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del presente Regolamento e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

- **Visto** il D.. Lgs.vo n. 267/2000;
- **Vista** la L.R. n.30/2000;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;
- **Visto** l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;
- **Visto il parere di** regolarità tecnico contabile;
- **Visto** il parere dell'organo di revisione rilasciato in data _____;
- **Ritenuto** di provvedere in merito

PROPONE

1. Di approvare, l'aliquota TA SI come di seguito indicato:

Descrizione TA SI	ALIQUOTE
Abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;	0,25
unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;	0,25
fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;	0,25
casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	0,25
unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;	0,25
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25
Altri Immobili (Abitazioni, negozi uffici ecc)	0,10
unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché le relative pertinenze assoggettate ad aliquota IMU del 0,4%	0,20

- 2) Di dare atto che la TASI copre in parte la spesa per i servizi così come indicati nelle premesse e che il tasso di copertura è pari a ca. il 40%;
- 3) dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000;
- 4)** Di pubblicare la presente deliberazione sul sito del portale del federalismo fiscale con le modalità e i termini previsti per legge.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Gianfilippo Marino

Considerato che:

I costi dei servizi indivisibili che l'Amministrazione intende coprire con il gettito TASI sono quelli di cui a seguito:

Servizi indivisibili	Costi 2014
Viabilità	€ 58.550,00
Pubblica illuminazione	€ 402.000,00
Servizi scolastici	€ 102.300,00
Servizi Sociali	€ 58.308,00
Ricoveri disabili mentali (al netto del contributo regione e AUSL)	€ 68.500,00
Ricoveri Anziani	€ 35.000,00
Polizia Locale	€ 268.870,00
Ambiente e territorio	€ 31.300,00
Totale	€ 1.024.828,00

Stima Tasi € 420.000,00
Perc di copertura 40,98%

Che pertanto risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014, anche al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, delle seguenti aliquote TASI:

Descrizione TA SI	ALIQUOTE
Abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;	0,25
unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;	0,25
fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;	0,25
casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	0,25
unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;	0,25
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25
Altri Immobili (Abitazioni, negozi uffici ecc)	0,10
unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché le relative pertinenze assoggettate ad aliquota IMU del 0,4%	0,20

- **Vista** la L.R. n.48/91;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il

possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.

- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base di base della TASI è pari all'1 per mille.
- il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre aliquota fino all'azzeramento.
- ai sensi del comma 677, il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione e alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Rilevato che:

- ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono esser superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- Ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. 147/2013 la componente IMU della I.U.C. a decorrere dall'anno 2014 non si applica:
 - a) all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 E A/9;
 - b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite a abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - d) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio;
 - e) all'abitazione principale del coniuge superstite
 - f) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale

appartenente alla carriera prefettizia, per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- g) ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011;
- h) ai fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:
- il comma 683 della predetta Legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
 - per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi relativi

Visto e richiamato il DL n. 88 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2014, che all'articolo 1 prevede che: nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della TASI è effettuato entro il **16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014**; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Tenuto conto che lo stesso articolo prevede che nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo

Visto che nel prospetto di determinazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 è stata prevista una decurtazione TASI pari ad € 261.498,00 che è pari al doppio dell'acconto ricevuto a valere sul fondo;

Considerato pertanto che è necessario, per quanto sopra evidenziato, al fine di garantire gli equilibri di bilancio del 2014, che il gettito della TASI non sia inferiore alla somma decurtata sul fondo di solidarietà e quindi la stima di gettito da inserire in previsione di entrata non potrà essere inferiore ad € 261.498,00;

Considerato pertanto che a fronte dei tagli regionali applicati in base alla legge regionale n. 5 2013 il trasferimento ordinario ha rilevato una sensibile riduzione rispetto l'anno precedente;

Visto che dalla bozza di bilancio 2014, dalla quale si evince che al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e garantire i servizi erogati è necessario iscrivere in bilancio una posta di entrata TA SI tale che compensi le riduzioni di entrata rispetto l'anno precedente, anche in considerazione delle modifiche apportate nel regolamento IUC per il tributo IMU ;

Visto che dalle simulazioni effettuate sul portale del federalismo fiscale, dati che permettono l'iscrizione della posta in entrata sul bilancio di previsione dell'anno 2014 per ottenere un gettito di € 420.000,00 ca. si deve applicare una aliquota pari al 0,25 punti in percentuale per le abitazioni principali e lo 0,1 punti per le altre abitazioni;

Tenuto conto che nel caso in cui questa delibera non venga approvata e pubblicata entro i termini infra indicati verrebbe applicata l'aliquota dell'0,1 per tutte le abitazioni in € 261.000,00 che non riuscirebbe a coprire i tagli e le riduzioni dei trasferimenti regionali nonché delle modifiche apportate nel regolamento IUC per il tributo IMU;

Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 50 del 05.09.2014**

OGGETTO: **"Approvazione e determinazione aliquota Tributi Servizi Indivisibili – TASI anno 2014"**

Il Presidente legge la proposta suddetta di cui all'oggetto, dopodiché cede la parola al Dr. Marino (già presente in aula), affinché ne illustri i contenuti.

Quindi, presa la parola, il **Dr. Marino** (Capo Settore Economico-Finanziario) espone le scelte e le aliquote delle tariffe, in particolare motivando in ordine alla necessità di garantire la copertura dei costi dei servizi che, con la nuova previsione di federalismo fiscale locale, sono posti a totale carico dell'Ente comune, che deve provvedervi con proprie previsioni di entrate.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.** il quale, pur rispettando l'operato dell'Ufficio, ritiene che la proposta sia spropositata, specie se posta in relazione ai costi dei servizi indivisibili elencati. Infatti, tiene a evidenziare come ci si trovi a dovere far fronte ad un momento particolarmente delicato, e non si può continuare a tartassare oltremodo i cittadini, anche perché il consiglio comunale è chiamato a decidere se fare pagare ancora tasse ai cittadini, per di più in relazione a costi che derivano certamente da scelte sbagliate di questa amministrazione, come in ordine alla infausta scelta di estirpare i pini per piantare altri alberi, con una spesa andata ben oltre le più ottimistiche previsioni. Anche per questo, avendo avanzato proposta di tassazione al 1‰ (uno per mille) già in sede di lavori della Commissione consiliare e non avendo trovato riscontro favorevole a tale proposta di buon senso per la cittadinanza, preannuncia voto contrario alla proposta dell'Ufficio da parte del gruppo di opposizione che egli rappresenta.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale tiene a precisare come i danni causati alla presenza dei pini fossero diventati inestimabili e, comunque, di come gli stessi continuavano a rappresentare un pericolo costante per le case dei cittadini oltrechè per la rete fognaria. In ogni caso, si ritiene che nell'aumento dei costi, vi sia anche lo zampino dell'opposizione, dal momento che si è fatto in modo che si raccogliessero firme per bloccare i già avviati lavori, che sarebbero stati fatti anche in parte gratis con la partecipazione del Corpo Forestale. Infine, anche a seguito degli interventi dei componenti la commissione, si è chiesto al Dr. Marino di fare una proiezione per individuare una percentuale per potere raggiungere una stima di entrate utile per il conseguimento del pareggio di bilancio, e tale stima è stata individuata come possibile con una eventuale aliquota del 1,98 per mille, rispetto a quella contenuta in proposta del 2,50 per mille, a ragione della quale si avanza proposta di modifica di quest'ultima portata in consiglio.

Presente in aula, Chiesta la parola, interviene l'assessore **Scivoli**, la quale si dice preoccupata della situazione venutasi a determinare a seguito della paventata bocciatura della proposta per l'aliquota TASI 2014, rispetto alla quale verrebbe meno la possibilità di garantire numerosi servizi per la cittadinanza. Infatti, a causa dei tagli proposti dalla opposizione, si avrebbe una riduzione di entrate per circa € 160.000,00 divenendo impossibile garantire la funzionalità di molti dei servizi finora assicurati a tutta la cittadinanza. Anche per questo, invita l'opposizione ad un atteggiamento più responsabile, discutendo dei problemi come dentro una grande famiglia, senza lasciare che logiche distruttive vadano in definitiva contro gli interessi dei cittadini.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gloria** la quale, pur volendo rispettare l'intervento dell'assessore Scivoli, non ne condivide l'invito rivolto a tutti i consiglieri, specie di opposizione. Infatti, rimprovera l'attuale amministrazione di dimostrare, aldilà delle parole di circostanza, scarsa sensibilità e di avere poca attenzione nei confronti dei problemi reali e quotidiani dei cittadini. Così come, non si perde occasione, da parte di questa amministrazione, per cercare alibi e scaricare le colpe del proprio personale fallimento sulle passate amministrazioni. Piuttosto, quella attuale, non ha più alibi, né può cercare altrui colpe, di volta in volta, nei confronti della provincia, o presso la regione o, addirittura, nel governo Renzi.

A questo punto, dopo un vibrante intervento dell'assessore Scivoli in difesa dell'operato dell'amministrazione, e l'intervento di replica del consigliere Di Gloria, cui è seguito un reciproco scambio di accuse, il presidente vista la impossibilità a proseguire nei lavori, dopo numerosi e reiterati inviti alla calma inascoltati, sospende la seduta per circa 10 minuti alle ore 20.10.

Quindi, alle ore 20.20, alla ripresa dei lavori, verificata la regolarità della seduta, risultando tutti presenti i 15 consiglieri assegnati, si riprende con la prosecuzione della trattazione del punto in esame.

Chiesta la parola, interviene il **Sindaco**, il quale tiene a precisare come sui pini rimossi in Viale Unità d'Italia, tale scelta risulti essere stata dettata da una esigenza di ridurre al minimo il rischio di ulteriori danni già dagli stessi causati ai privati ed alla rete fognaria pubblica.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero S.**, il quale dopo l'intervento del consigliere Di Gloria, intende respingere al mittente le accuse di scarsa sensibilità rivolte agli assessori di questa amministrazione, ricordando come quest'ultima giunta, in definitiva, stia pagando per i debiti lasciati dalle precedenti amministrazioni.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale ribadisce come, rispetto alla proposta avanzata dal consigliere Guarneri di ridurre l'aliquota al 1,98 per mille, in commissione insieme al consigliere Di Gregorio, si era avanzata proposta per l'applicazione della tariffa minima al 1 per mille (come, del resto, già fatto da altri comuni), e anche per questo preannuncia voto contrario alla detta proposta, avanzata dal consigliere Guarneri, di ridurre l'aliquota al 1,98 per mille, anche perché si ritiene che l'aliquota base del 1 per mille, possa dirsi più equa per tutti.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale tiene a precisare come nel caso dei comuni che applicano l'aliquota del 1 per mille, sia prevista l'applicazione della tassa sulla seconda casa con aliquota al massimo.

Quindi, non essendovi altri interventi, il Presidente preliminarmente, pone ai voti la proposta avanzata dal consigliere Guarneri di ridurre l'aliquota TASI applicando quella al 1,98 per mille, anziché come da proposta dell'Ufficio, quella al 2,50 per mille.

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Favorevoli – consiglieri n. 06 (Guarneri, Calì F., Bonincontro, Di Calogero S., Messina e Calì S.)

Contrari – consiglieri n. 08 (Giusa, Pititto, Bellomo, Bongiovanni, Di Calogero F., Tomasella, Di Gloria e Di Blasi);

Astenuti – consiglieri n. 01 (Bongiovanni)

All'esito della votazione, pertanto, il Presidente proclama la mancata approvazione, a maggioranza della proposta, per cui, visto l'esito della votazione, si procede con la votazione sulla proposta di approvazione dell'aliquota TASI 2014, così come avanzata dall'Ufficio Ragioneria, con aliquota al 2,50 per mille.

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Favorevoli – consiglieri n. 0

Contrari – consiglieri n. 08 (Giusa, Pititto, Bellomo, Bongiovanni, Di Calogero F., Tomasella, Di Gloria e Di Blasi);

Astenuti – consiglieri n. 07 (Guarneri, Calì F., Bonincontro, Di Calogero S., Messina, Bongiovanni e Calì S.)

All'esito della votazione, pertanto, il Presidente proclama la mancata approvazione della proposta, per cui, Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di NON APPROVARE la proposta avente ad oggetto **“Approvazione e determinazione aliquota Tributi Servizi Indivisibili – TASI anno 2014”**

